

Album di famiglia

Mary-Claude Wenker

alliance**sud**

Comunità di lavoro
Swissaid · Sacrificio Quaresimale · Pane
per tutti · Helvetas · Caritas · Aces

Fotografie

Un progetto di Peter Menzel: "Così vive l'Uomo".

Autrice

Mary-Claude Wenker

Traduzione italiana

Chiara Camponovo, Alliance Sud Lugano

Progetto grafico

Macgraph, Yves Gabioud, Puidoux

Produzione

Edizione PDF:

Urs Fankhauser, Alliance Sud, Berna 2008

Edizione originale (stampata):

Comunità di lavoro Swissaid / Sacrificio Quaresimale / Pane per tutti / Helvetas / Caritas
in collaborazione con la Fondazione Educazione e Sviluppo, Lugano 2001

Distribuzione & Copyright

Alliance Sud, Via Besso 28, c.p. 516, CH-6903 Lugano

www.alliancesud.ch

*alliance***sud**

Comunità di lavoro
Swissaid · Sacrificio Quaresimale · Pane
per tutti · Helvetas · Caritas · Aces

Indice

Introduzione	4
Preambolo	4
Contenuto	4
Obiettivi	4
Pubblico interessato	5
Attività	5
Suggerimenti didattici	5
Bibliografia	5
Entrare nell'immagine... ..	6
Scoprire l'ambiente... ..	8
Incontrare le famiglie... ..	9
Osservare gli oggetti... ..	11
Esaminare l'habitat... ..	13
Giocare e divertirsi... ..	14
Vivere con gli animali... ..	15
Comunicare... ..	16
Allegato 1: Descrizione delle illustrazioni	19
Africa del Sud	19
Albania	20
Cina	21
Etiopia	22
Germania	23
Guatemala	24
Haiti	25
India	26
Islanda	27
Kuwait	28
Mali	29
Messico	30
Mongolia	31
Samoa	32
Stati Uniti	33
Uzbekistan	34
Allegato 2: Per saperne di più... ..	35



Introduzione

Preambolo

I ritratti delle sedici famiglie del mondo costituiscono il fulcro del presente dossier pedagogico. Questi uomini, donne e bambini sono un piccolo riflesso della diversità osservabile su scala planetaria. Essi sono egualmente il riflesso delle differenze culturali riscontrabili in molte classi scolastiche. Possano essi contribuire ad una migliore conoscenza dell'Altro e a ridurre l'inquietudine che suscita spesso la Differenza.

Questi ritratti sono l'opera di Peter Menzel. Spesso confrontato a situazioni estreme (guerra del Golfo e Somalia in particolare), questo fotografo-reporter si è reso progressivamente conto del poco spazio accordato dai media a uomini e donne comuni. Nel 1994, egli sceglie di mostrare questi «nuclei famigliari medi», sovente minacciati da crisi, carestie e bombe; il progetto si intitola «Material World» – un Mondo materiale¹, pubblicato presso edizioni Geo.

Contenuto

Il dossier pedagogico è costituito da :

- ▶ Sedici illustrazioni selezionate non solo in funzione delle loro qualità estetiche, ma soprattutto del loro possibile utilizzo in chiave pedagogica. Un'attenzione particolare è stata accordata alla scelta dei paesi in modo da rispettare una ripartizione geografica Nord/Sud e Est/Ovest. Sono rappresentati i seguenti paesi : Albania, Africa del Sud, Cina, Etiopia, Germania, Guatemala, Haiti, India, Islanda, Kuwait, Mali, Messico, Mongolia, Samoa, Stati Uniti, Uzbekistan.
- ▶ Una lista degli oggetti che figurano sulle fotografie e la presentazione di ogni famiglia.
- ▶ Suggerimenti di attività pedagogiche.
- ▶ Una bibliografia.
- ▶ Referenze che permettono l'approfondimento delle tematiche affrontate.

Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti si situano a due livelli complementari :

Da una parte si tratta di suscitare nell'allievo un'apertura interculturale attraverso una sensibilizzazione alla diversità dei contesti e dei modi di vita (educazione da un punto di vista globale) :

- ▶ Scoprire altre realtà culturali, evitando di ricorrere a stereotipi e pregiudizi.
- ▶ Mettere in evidenza l'esistenza di bisogni universali (vivere in famiglia, avere un'abitazione, nutrirsi, divertirsi) ed i molteplici modi di rispondere a questi bisogni, evitando di ricorrere a scale di valori.
- ▶ Accordare uno spazio alla realtà e al quotidiano di ogni allievo, di qualsiasi origine esso sia.
- ▶ Sviluppare delle competenze sociali che favoriscano delle relazioni eque e rispettose delle differenze.

¹ Peter Menzel ha organizzato, insieme ad altri 16 fotografi, un vasta inchiesta in trenta paesi. Le famiglie sono state scelte in modo da rappresentare il più fedelmente possibile la media nazionale. Diversi indicatori sono stati presi in considerazione : habitat rurale o urbano, tipo d'abitazione, taglia/dimensione della famiglia, reddito annuo, professione e religione. I fotografi hanno condiviso le attività quotidiane con le famiglie per una settimana, hanno preso il tempo di vederle vivere e di intervistarle, sovente con l'aiuto di un interprete. Il frutto di questo lavoro è riunito nella pubblicazione intitolata *Material world*, edizioni Sierra Club Books, 1994 (disponibile in inglese ed in tedesco).

Dall'altra si tratta di permettere all'allievo di elaborare attivamente degli strumenti di apprendimento applicabili in altri campi/discipline (approccio socio-costruttivista) :

- ▶ Sviluppare il senso di osservazione e di descrizione (selezione dei criteri, classificazione attraverso categorie).
- ▶ Stimolare la formulazione di ipotesi e la loro verifica (ricerca di informazioni).
- ▶ Incoraggiare il lavoro di gruppo e il raffronto/confronto dei punti di vista (argomentare, prendere in considerazione diverse prospettive, formulare una sintesi).

Pubblico interessato

- ▶ « Album di famiglia » si rivolge all'insieme degli allievi della scolarità obbligatoria, dalla scuola elementare alla scuola media (6-15 anni).
- ▶ I supporti fotografici potranno comunque essere utilizzati da un pubblico più vasto. Alcune delle attività proposte potranno essere adattate ai bisogni di allievi più giovani (scuole materne) o più maturi (scuole superiori).

Attività

- ▶ Le attività proposte sono raggruppate per temi : la famiglia, il tempo libero, l'ambiente/stile di vita, la vita sociale, l'ambiente, l'habitat, la comunicazione...
- ▶ Esse sono legate essenzialmente al foto-linguaggio e sono state concepite in modo da permettere agli allievi di mantenere un legame continuo con le loro referenze personali e le loro esperienze di vita.
- ▶ Le attività sono indipendenti le une dalle altre ; ciò permette all'insegnante di dedicarvi un tempo variabile. È comunque vivamente raccomandato di stabilire un legame tra le diverse tematiche.
- ▶ Non è stata operata alcuna classificazione in funzione dell'età degli allievi. Le attività sono redatte per l'insegnante che opera in seguito una selezione in funzione dei suoi allievi adattandole al loro livello di interesse e di comprensione.

Suggerimenti didattici

- ▶ Lavorare con le fotografie affisse alle pareti della classe.
- ▶ Le attività privilegiano l'interdisciplinarietà. Se la maggioranza di esse si iscrive più facilmente nel contesto dell'espressione orale o scritta, esse possono in ugual modo essere oggetto di prolungamenti nell'ambito della geografia, della storia, dell'educazione civica o delle scienze delle religioni. Le illustrazioni e le attività potranno essere utilizzate anche nell'ambito di corsi di lingue.
- ▶ Si raccomanda di procedere alternando approccio individuale, lavoro di gruppo e lavoro collettivo (messa in comune delle informazioni).
- ▶ Si preveda tempo a sufficienza, in modo da permettere agli allievi di esprimere i loro sentimenti e le loro rispettive esperienze personali.
- ▶ Questo materiale non è stato concepito per essere utilizzato esclusivamente in ambito scolastico ; esso non prevede pertanto di essere associato ad alcuna valutazione scolastica. L'insegnante che lo desiderasse, potrà comunque creare facilmente uno strumento che permetta di valutare le conoscenze acquisite dagli allievi attraverso le attività proposte.

Bibliografia

MENZEL P., MANN Ch., *Material World*, Edizioni Sierra Club Books, 1994.

MENZEL P., *Material World, CD-Rom Mac e PC*, StarPress Multimedia, 1994 (solo in inglese). Questo supporto elettronico contiene approssimativamente lo stesso materiale del libro, e dei mini filmati sul vissuto quotidiano delle famiglie.

COLLET G., HERTIG P., *Des mondes, un monde*, Ed. Loisirs et Pédagogie (LEP), Lausanne, 1998.



Entrare nell'immagine...

Esporre le fotografie in classe e chiedere agli allievi di osservarle in silenzio. Gli allievi più grandi potranno munirsi del materiale necessario per prendere degli appunti.

Attività 1

- ▶ Chiedere agli allievi di esprimere ciò che viene loro in mente osservando le foto: che cosa li colpisce? che cosa piace loro? che cosa no? che cosa li sorprende?
- ▶ Confrontare le diverse opinioni ed i punti di vista, sottolineare gli elementi più pertinenti.

Attività 2

- ▶ Immaginare il contesto nel quale le fotografie sono state scattate.
 - Perché le famiglie hanno accettato di partecipare ad un tale progetto?
 - Si sono preparate? come?
- ▶ Mettersi nei panni del fotografo.
 - Quali suggerimenti/consegne ha dato per organizzare la posa?
 - Quali criteri ha preso in considerazione per scegliere il luogo della fotografia/scatto?
- ▶ E se gli allievi avessero avuto la possibilità di partecipare al progetto?
 - Avrebbero accettato di farlo? Perché?
 - Quale posa avrebbero scelto per presentare i membri della loro famiglia ed i loro effetti personali? Chiedere agli allievi di fornire un documento per illustrare questa idea (disegno, schizzo, foto).

Attività 3

- ▶ Formulare delle ipotesi in relazione alle regioni dove sono state scattate le fotografie. Mettere in evidenza gli indizi utilizzati. Confrontare ipotesi e punti di vista.
- ▶ Gli allievi conoscono delle persone provenienti da queste regioni?
Se sì, suggerire loro di intervistarle: vivono in abitazioni simili? Quali informazioni possono dare sul loro luogo di origine? Proporre agli allievi di invitare le persone intervistate a redigere un piccolo testo nella loro lingua materna.
Riunire interviste ed altro materiale (fotografie, disegni, grafie...) in un piccolo dossier da regalare agli interessati.
- ▶ Quali conoscenze hanno gli allievi rispetto a queste regioni?
Situare su una cartina geografica (planisfero). Procedere ad una ricerca di informazioni da esporre su un pannello o da mettere in un classificatore a disposizione di tutti gli allievi.
Osservazione: gli allievi più giovani potranno disporre sulla cartina geografica/planisfero un oggetto che si riferisca ai diversi paesi.

Attività 4

Chiedere agli allievi di scegliere la fotografia che li colpisce maggiormente.

- ▶ Chiedere loro di descriverla procedendo alla sua denotazione (descrizione oggettiva di ciò che l'allievo vede).
- ▶ Procedere in seguito alla connotazione (descrizione soggettiva di ciò che l'allievo prova vedendo la fotografia).
- ▶ Redigere la descrizione sotto forma di testo corto.
- ▶ Comparare le descrizioni concernenti la stessa fotografia e mettere in evidenza gli aspetti convergenti / divergenti.
- ▶ Leggere una descrizione e domandare agli allievi di identificare la fotografia corrispondente.

Attività 5

- ▶ Riprodurre uno o più dettagli delle diverse fotografie (disegni, schizzi, fotocopie).
- ▶ Consegnare uno o più dettagli ad ogni allievo e chiedergli di ritrovare l'illustrazione di riferimento. Questa attività può essere realizzata anche a gruppi e prendere la forma di una piccola gara cronometrata.



Scoprire l'ambiente...

Attività 1

Un'agenzia di viaggio ha scelto di considerare i paesi d'origine di queste famiglie come destinazione per la prossima stagione turistica. La classe è incaricata di redigere il catalogo pubblicitario.

- ▶ Osservare diversi cataloghi di viaggio. Stabilire una lista di elementi da prendere in considerazione.
- ▶ A gruppi di allievi organizzare un viaggio a destinazione di un paese determinato (itinerario, tappe, durata, costi, ...). Pensare ugualmente a proporre un piccolo circuito/escursione all'interno del paese (prevedere delle attività specifiche e gli spostamenti con dei mezzi locali) o eventualmente un prolungamento del soggiorno in un paese limitrofo.
- ▶ Redigere le offerte e costruire un modello di catalogo su dei pannelli da esporre in classe.
Osservazione: gli allievi più giovani potranno realizzare dei pannelli per ciascuno dei paesi e iscrivervi le informazioni raccolte sotto forma di fotografie, disegni, eccetera...

Attività 2

- ▶ Compilare una lista di desideri che potrebbero essere formulati dai viaggiatori riguardo le loro prossime vacanze e scriverle su delle etichette (praticare uno sport nautico, imparare una lingua straniera, fare un reportage fotografico, partecipare ad uno stage di artigianato, fare nuove conoscenze, imparare una danza locale, riposarsi, scoprire nuovi ambienti naturali, etc.).
- ▶ Formare dei gruppi di allievi e distribuire loro le etichette. Ogni gruppo dovrà selezionare, tra le varie illustrazioni, una destinazione che permetterà di realizzare il desiderio formulato.
- ▶ Al momento della messa in comune delle osservazioni, annotare le argomentazioni utilizzate. Sottolineare quelle legate ad una rappresentazione del luogo in questione, ad una conoscenza oggettiva e/o un'informazione raccolta in base alla fotografia stessa.

Attività 3

Scegliere fra i vari tipi di clima una particolarità (clima caldo/freddo/secco/umido) e chiedere agli allievi di selezionare delle fotografie che son state scattate in un tale ambiente.

- ▶ Mettere in evidenza gli indizi che hanno motivato le scelte e discuterli.
- ▶ Situare la fotografia nel tempo: essa è forse stata scattata durante la stagione calda (o fredda/secca/umida). Evidenziare gli indizi che potrebbero far pensare a delle variazioni climatiche.
- ▶ Stabilire un legame con le condizioni climatiche riscontrate nei diversi paesi d'origine degli allievi. Procedere ad un'analisi comparativa attraverso degli indizi (abbigliamento, abitazioni, alimentazione...).



Incontrare le famiglie...

Osservazione preliminare: le attività proposte implicano talvolta un coinvolgimento personale che il vissuto familiare particolare di certi allievi non permette o rende difficile. In questo caso, si raccomanda un'attenzione particolare da parte dell'insegnante.

Attività 1

Osservare attentamente le fotografie delle diverse famiglie :

- ▶ Che cosa colpisce gli allievi al primo sguardo?
- ▶ Quale posto occupano i membri della famiglia sulla foto (davanti, dietro, in piedi, seduti, ...). Che conclusioni si potrebbero trarre (si può stabilire un legame con il ruolo che ciascuno ha nella famiglia, oppure con una certa gerarchia, ...)?
- ▶ Che cosa si può dire della composizione delle famiglie? Che ne è alle nostre latitudini? E nelle famiglie degli allievi?
- ▶ Quante generazioni vivono sotto lo stesso tetto? Quali possono essere i vantaggi / gli svantaggi dei diversi modi di vita?

Attività 2

Chiedere agli allievi di descrivere individualmente il loro ambiente familiare (genitori, fratelli, abitazione...) ed invitarli in seguito ad osservare di nuovo le illustrazioni.

- ▶ Quale è la realtà familiare che più si avvicina alla loro? Perché? Calcolare, in linea d'aria, la distanza che li separa dalla famiglia scelta.
- ▶ Quale è la famiglia che presenta una realtà molto diversa dalla loro? Perché? Quale è la distanza in linea d'aria che li separa da essa?
- ▶ Confrontare i due risultati. Le distanze geografiche coincidono con una diversità o somiglianza di abitudini e di mentalità? Confrontare i risultati in seno alla classe. Si può stabilire un legame tra questi due elementi? Confrontare ipotesi e punti di vista.

Attività 3

Annotare nomi e cognomi dei membri delle diverse famiglie :

- ▶ Questi nomi e cognomi sembrano famigliari/sconosciuti?
- ▶ Certi nomi sono presenti in diverse lingue (ad esempio Mateo, Mathieu, Mateus). Selezionare qualche nome e cercare il loro corrispondente in altre lingue.
- ▶ Stabilire una lista di nomi che si possono incontrare in diversi paesi.

- ▶ Osservare attentamente in particolare i cognomi e cercare di stabilire le loro regole di trasmissione (ad esempio, la figlia perde il cognome del padre quando si sposa...). Come si effettua questo passaggio in altre culture? Quale è il modello presente negli allievi e perché?

Attività 4

Attività da svolgere a gruppi di 4-5 allievi.

- ▶ Formare dei piccoli gruppi di 4-5 allievi. Ogni gruppo sceglie una famiglia.
- ▶ Ogni allievo sceglie in seguito un membro di questa famiglia e immagina il trascorrere della sua giornata che egli descrive in diversi modi (testo, disegno, fumetto...). Un lavoro di ricerca potrà arricchire lo svolgimento dell'attività (interviste, enciclopedie, ricerche Internet).
- ▶ Messa in comune delle informazioni all'interno dei gruppi sotto forma di espressione teatrale. I protagonisti si riuniscono (attorno al tavolo di casa, attorno al fuoco...) e descrivono la loro giornata. Prende il via in seguito una discussione in classe: le attività hanno preso in considerazione le responsabilità di ciascun membro della famiglia? Erano realiste, e perché? Ci sono stati dei conflitti, quali?
- ▶ Orientare in seguito la discussione sul vissuto degli allievi: è importante avere dei momenti di discussione all'interno della famiglia, e perché? Dove si esprimono più volentieri gli allievi (in famiglia, a scuola, in un gruppo di amici) e perché? Ci sono degli argomenti che si discutono più volentieri in uno o nell'altro di questi contesti?

Attività 5

Chiedere agli allievi di scegliere la famiglia nella quale essi vorrebbero vivere per un mese. Gli allievi si avvicinano alla fotografia da loro scelta.

- ▶ Ogni gruppo discute/espone i criteri che hanno motivato la loro decisione. Questi criteri sono annotati su un grande foglio.
- ▶ Formulare delle ipotesi riguardo allo svolgimento del soggiorno: come occuperanno il loro tempo gli allievi, quali saranno i loro compiti, che cosa faranno durante il loro tempo libero, che cosa potranno imparare? Tutti questi elementi saranno annotati su un foglio.
- ▶ Al termine delle attività, ogni gruppo presenterà il frutto delle sue riflessioni ai compagni di classe.
- ▶ E se più tardi un ragazzo di questa famiglia venisse a passare un mese nella nostra regione? Quali avvenimenti caratterizzerebbero il soggiorno?

La stessa attività può essere svolta dando il compito inverso: in quale paese gli allievi non vorrebbero passare qualche settimana?

Si potrà anche proporre agli allievi delle classi superiori di mettersi nei panni di un giovane di una delle famiglie. In questo caso, gli allievi porteranno un contrassegno che indicherà il loro nome ed il loro paese d'origine.

L'attribuzione dei personaggi può essere fatta anche tirando a sorte.



Osservare gli oggetti...

Attività 1

- ▶ Individualmente, chiedere agli allievi di selezionare l'oggetto che, secondo loro, è il più importante agli occhi di ogni famiglia.
- ▶ Comparare i risultati e confrontare i criteri che hanno motivato le scelte.
- ▶ Chiedere agli allievi di nominare, fra gli oggetti che possiedono, quello che riveste più importanza ai loro occhi, e di argomentare la scelta.

Attività 2

Compilare una lista degli oggetti raffigurati su ogni illustrazione.

- ▶ Formulare delle ipotesi riguardo alla loro funzione e verificarle con l'aiuto delle liste fornite in questo dossier. Evidenziare gli indizi che hanno permesso l'identificazione corretta di queste funzioni, così come quelli che hanno indotto all'errore.
- ▶ Fra questi oggetti, quali sono quelli che gli allievi giudicano indispensabili, utili, superflui? (chiedere di argomentare il loro punto di vista).
- ▶ Chiedere agli allievi di redigere una lista di tutti gli oggetti che possiedono. Chiedere loro in seguito di procedere alla stessa classificazione (indispensabile, utile...). Che cosa possono dedurre?
- ▶ Identificare gli utensili provenienti da altre culture e cercare di spiegare la loro origine.

Attività 3

Certi oggetti sono destinati alle attività culinarie, altri al lavoro, al trasporto, al tempo libero...

- ▶ Comparare i beni di diverse famiglie. Esistono oggetti differenti che hanno la stessa funzione? O, al contrario, esistono oggetti simili che sono utilizzati per dei fini diversi nei vari contesti? Quali?
- ▶ Degli oggetti di culto figurano fra i beni di diverse famiglie. Quali sono? Quali indicazioni forniscono? Che cosa se ne può dedurre?

Le famiglie degli allievi possiedono anche loro degli oggetti di culto? Quali? Questi oggetti hanno un legame stretto con delle pratiche religiose? Se no, quale è la loro funzione?

Attività 4

- ▶ Compilare una lista di tutti gli oggetti che hanno un legame con l'alimentazione.
- ▶ Quali sono gli oggetti che permettono di cucinare? Compararli tra le diverse famiglie.
- ▶ Fare lo stesso con gli utensili utilizzati per mangiare. Gli allievi ne conoscono altri? Hanno già provato i diversi modi di cucinare e di mangiare?
- ▶ Certe illustrazioni forniscono delle indicazioni relative all'alimentazione di base. Quale è l'alimento più popolare? Quali piatti si possono preparare utilizzandolo? E nelle altre famiglie, quale potrebbe essere l'alimentazione di base? Formulare delle ipotesi e verificarle per mezzo di interviste.

Attività 5

Osservare attentamente l'abbigliamento :

- ▶ Descrivere i vestiti : quali forme hanno? Con quali materiali sono realizzati? Quali sono i colori dominanti? Dove sono fabbricati? Chi li fabbrica?
- ▶ La scelta di un capo di abbigliamento può dipendere dal clima. Essa può anche essere testimonianza di una scelta religiosa o culturale. Fare qualche esempio. Discutere i criteri utilizzati dagli allievi per scegliere e portare un capo d'abbigliamento.
- ▶ Prolungamento : organizzare una sfilata di moda interculturale. Commentare la sfilata fornendo delle informazioni sul vestito (quando è portato, a cosa servono gli accessori, con quale materiale è fabbricato) e sul paese d'origine. Accompagnare la sfilata con delle musiche del mondo selezionate dagli allievi. Invitare le altre classi ad una rappresentazione. Questa attività, svolta con delle classi di diversi livelli permette di ripartire i ruoli in funzione delle competenze di ognuno (i più piccoli ad esempio possono sfilare, mentre i più grandi si occupano dei commenti).



Esaminare l'habitat...

Attività 1

Chiedere ad ogni allievo di effettuare e/o portare in classe una rappresentazione dell'abitazione nella quale ha vissuto (disegno, schizzo, fotografia).

- ▶ Esporre tutte le illustrazioni ed osservarle. Esse rappresentano tutte le abitazioni che esistono in questo paese? Se necessario, completare il panorama con delle illustrazioni supplementari.
- ▶ Osservare la varietà delle abitazioni. Che cosa se ne può dedurre?

Osservazione: in una classe multiculturale, lo stesso esercizio potrebbe essere effettuato chiedendo agli allievi di riprodurre l'abitazione nella quale viveva la famiglia nel suo paese d'origine.

Attività 2

Osservare le abitazioni delle diverse famiglie:

- ▶ Quali possono essere i criteri sui quali si basa la scelta di un'abitazione?
- ▶ Descrivere le diverse costruzioni: materiali, volume...
- ▶ Immaginare l'utilizzo dello spazio interno (numero dei locali e funzione). Evidenziare gli elementi relativi all'arredamento (funzione e tipo di mobili, decorazione, ...).
- ▶ Stabilire un legame tra il tipo di abitazione ed il clima. Identificare gli oggetti che contribuiscono a fare fronte alle conseguenze dettate dal clima (e permettono, ad esempio, di riscaldare/rinfrescare un'abitazione). Figurano sulle foto?
- ▶ In quale tipo di abitazione si vive bene? E perché?
Al contrario, in quale tipo di abitazione invece si vive meno bene? Perché?
- ▶ Prolungamento: costruire il modello di una delle abitazioni con materiali diversi (cartone, legno, materiale di recupero), inventare una casa che potrebbe raggruppare i dettagli di diverse abitazioni o immaginare la casa del terzo millennio. Esporre i lavori.

Attività 3

- ▶ Chiedere agli allievi di immaginare un invito a pranzo in una famiglia da loro scelta: come saranno accolti? Dove mangeranno e con quali utensili? Come si svolgerà il pranzo? Al momento della messa in comune delle osservazioni, chiedere agli allievi di precisare le loro fonti: si tratta di ipotesi, di fatti realmente vissuti, di informazioni provenienti dai media?
- ▶ I rituali di accoglienza variano da una famiglia all'altra, da una cultura all'altra. Procedere ad una raccolta di informazioni sotto forma di interviste (ambiente familiare, compagni provenienti da altri paesi, vicini di casa, commessi dei negozi del quartiere). Cosa succede ad altre latitudini?
- ▶ Affrontare in seguito la questione dell'accoglienza negli ambienti vicini agli allievi. Come viene accolto un invitato nelle loro famiglie? Ed in classe, come si svolge l'arrivo di un nuovo allievo? Quali sono le difficoltà che possono nascere talvolta? Come possiamo contribuire ad una buona accoglienza/svolgimento?



Giocare e divertirsi...

Attività 1

Osservare le illustrazioni e compilare una lista dei giochi e dei giocattoli. Non dimenticare di tenere conto degli oggetti che possono avere una funzione ludica.

- ▶ Da dove provengono questi giochi? Quali sono i materiali utilizzati per la loro fabbricazione?
- ▶ Fra questi giochi, ce ne sono che gli allievi conoscono e/o possiedono?
- ▶ Sono in grado di ritrovare nella lista tutti i giochi che possiedono? In quali famiglie li si possono osservare? Quali sono quelli che mancano? Che cosa se ne può dedurre?

Attività 2

- ▶ Compilare una lista dei giochi in possesso degli allievi e procedere in seguito a classificarli in diverse categorie (giochi di costruzione, di riflessione, elettronici...; giochi che si praticano da soli o in gruppo...). Analizzare i risultati? Che cosa si può dedurre?
- ▶ Fra i giochi in possesso degli allievi, quali sono quelli utilizzati regolarmente (almeno tre volte alla settimana) raramente (due volte al mese), e mai?
- ▶ Chiedere agli allievi di fare una lista dei giochi dai quali potrebbero separarsi (regalandoli ad esempio ad un centro ricreativo o ad un centro per richiedenti d'asilo) e di quelli che, verosimilmente, essi utilizzeranno ancora a lungo.
- ▶ Chiedere a ciascuno di nominare il suo gioco preferito e di argomentare la sua scelta.
- ▶ Scenetta in un negozio di giocattoli. Un allievo assume il ruolo del venditore di giocattoli, un altro quello di un adulto in cerca di un gioco per il suo nipotino. Immaginare un dialogo che permetta di sottolineare gli elementi caratteristici di un buon gioco. Recitare la scenetta davanti alla classe e discutere gli argomenti evocati.

Attività 3

- ▶ Osservare i bambini che vivono in ciascuna delle famiglie rappresentate e chiedere agli allievi di calcolare il tempo consacrato quotidianamente al gioco da ogni bambino. Comparare questo tempo con il tempo consacrato dagli allievi stessi al gioco. Suggestire loro di riprendere questa tematica con i loro genitori e/o degli adulti del vicinato. Comparare e discutere la varietà delle situazioni (nello spazio e nel tempo).
- ▶ Il bisogno di giocare è universale. Identificare, per ogni famiglia, cinque attività ludiche adatte ai bambini, e cinque altre adatte agli adolescenti. Se necessario, suggerire agli allievi di inventare nuovi giochi.
- ▶ Intervistare delle persone provenienti da culture diverse e redigere un inventario dei giochi di tutto il mondo!
- ▶ Indipendentemente dal gioco, stabilire una lista delle attività suscettibili di occupare il tempo libero di un bambino o di un adulto. Allargare la discussione chiedendo agli allievi di esprimersi riguardo al loro tempo libero.



Vivere con gli animali...

Attività 1

Osservare attentamente le fotografie delle diverse famiglie e compilare una lista degli animali che vi sono raffigurati.

- ▶ Chiedere agli allievi di nominare gli animali per i quali provano più simpatia e di motivare la loro scelta.
- ▶ Tra tutti questi animali, ci sono delle specie più diffuse di altre? Perché?
- ▶ Gli animali possono assumere diversi ruoli nella vita quotidiana di ogni essere umano (cultura, trasporti, alimentazione, compagnia, ...). Identificare questi ruoli, classificare gli animali nelle diverse categorie e discutere i risultati.
- ▶ L'animale è spesso un compagno di giochi per i bambini: quali animali si prestano bene al gioco e quali meno? Perché? Immaginare dei giochi che potrebbero implicare tutti gli animali raffigurati sulle fotografie.
- ▶ Certe famiglie si sono fatte fotografare senza alcun animale. Quali sono gli animali che avrebbero potuto figurare sulle foto, e quale sarebbe stato il loro ruolo? Quali sono quelli che non avrebbero potuto trovare posto sulle foto? Chiedere agli allievi di argomentare la loro scelta.

Attività 2

In certi paesi europei, il cane o il gatto occupano spesso una posizione privilegiata.

- ▶ Discutere i ruoli che possono avere questi animali. Qual è la posizione degli allievi rispetto a questo legame particolare?
- ▶ Evocare le esperienze vissute dagli allievi: hanno (o hanno avuto) un animale da compagnia? Quale? Mettere in evidenza gli aspetti positivi e negativi legati alla presenza di un animale domestico.
- ▶ In certe culture, si ritiene che la presenza di un animale in famiglia possa avere un ruolo educativo importante per i bambini. Discuterne con gli allievi.
- ▶ Il rapporto tra l'essere umano ed il gatto è universale? Chiedere agli allievi di interrogare in merito delle persone di età e di origine diversa. Come è vissuto questo legame nel tempo e nello spazio?
- ▶ Procedere alla medesima analisi per altri animali: ad esempio la mucca, il maiale o il criceto. Quali possono essere le funzioni di questi animali nei diversi contesti?



Comunicare...

Attività 1

Osservare le fotografie delle diverse famiglie. Mettere in evidenza e denominare tutti i supporti di cui dispongono per comunicare e/o informarsi.

- ▶ Che cosa si può constatare?
- ▶ Completare il panorama! Quali sono i mezzi di comunicazione che potrebbero figurare tra i beni di queste famiglie?
- ▶ Immaginare che le tre comunicazioni seguenti debbano essere diffuse in ciascuna famiglia: “è appena nato un bambino nella nostra famiglia”, “la scuola è chiusa a causa di un’epidemia” e “non dimenticatevi di venire questo fine settimana”. Come sarà fatta circolare l’informazione in ciascuno dei contesti rappresentati? Chiedere agli allievi di argomentare la loro scelta.

Attività 2

- ▶ Ritrovare nelle illustrazioni gli elementi relativi alle diverse scritture.
- ▶ Completare l’inventario attraverso una ricerca di informazioni: quali sono le scritture utilizzate nei diversi luoghi di vita delle famiglie?
- ▶ Portare in classe degli oggetti sui quali figurano delle scritture differenti (generi alimentari, giornali, istruzioni per l’uso...). Cercare di indovinarne il significato e procedere a delle verifiche.

Attività 3

Il linguaggio e l’espressione non verbale (mimica, gesti) sono degli strumenti essenziali al servizio della comunicazione.

- ▶ Pensare a qualche piccolo messaggio da trasmettere per mezzo di gesti e mimiche. Al termine dell’esercizio discutere i risultati: un medesimo gesto ha sempre lo stesso significato per tutti? Quali sono le condizioni che facilitano la comprensione reciproca? Che conclusioni si possono trarre?
- ▶ Compilare la lista di tutte le lingue parlate in classe (a scuola, nel quartiere). Gli allievi conoscono qualche parola in alcune di queste lingue? Sono a conoscenza degli alfabeti e dei codici grafici ai quali esse si riferiscono?
- ▶ Chiedere ad un allievo di lingua madre straniera di raccontare una storia o un aneddoto nella sua lingua, stando attenti anche in egual modo ai segni non verbali. Come reagiscono gli altri allievi? Chiedere loro di immaginare le difficoltà che devono affrontare le persone che non hanno alcuna conoscenza della lingua praticata nel nuovo ambiente in cui vivono ed immaginare dei modi per ridurne gli effetti.

Attività 4

- ▶ Compilare una lista di tutti gli oggetti al servizio della comunicazione: quali sono quelli legati alle nuove tecnologie? E quelli relativi ad un contesto più tradizionale?
- ▶ Quali sono i vantaggi/limiti di ciascuno di essi?
- ▶ Compilare una lista degli oggetti a disposizione nelle famiglie degli allievi ed enumerarli. Quali sono indispensabili, utili, inutili? Perché?
- ▶ Fare una lista degli oggetti che sono a disposizione degli allievi. A quali fini li utilizzano?
- ▶ Immaginare che un nuovo oggetto legato alla comunicazione appaia sul mercato. Quali sono le sue particolarità? Redigere uno spot pubblicitario radiofonico per il suo lancio. Paragonare questo prodotto a quelli che esistono già. Quali nuove funzioni può riempire?
- ▶ Organizzare un dibattito sul tema seguente: «Gli oggetti al servizio della comunicazione in questo inizio di XXI secolo contribuiscono a facilitare gli scambi fra gli individui?»

Attività 5

In certi paesi le radio locali svolgono un ruolo molto importante. Nel Mali ad esempio, nel piccolo villaggio di Sokolo, la stazione radiofonica «Radio Colon – La Voce del Riso» diffonde delle emissioni che interessano in modo particolare gli abitanti del villaggio. Si parla del raccolto, delle feste del villaggio e si raccontano delle storie...

- ▶ Agli allievi ora di prendere l'antenna! A gruppi di tre, scegliere una famiglia del mondo che creerà la sua stazione radiofonica (trovarle un nome!).
- ▶ Procedere in seguito ad un'indagine di mercato ed evidenziare i temi che potrebbero interessare gli abitanti della regione.
- ▶ Preparare un'emissione che sarà registrata e diffusa in classe.

Attività 6

All'interno della classe non c'è bisogno né di telefoni né di computer per comunicare tra ragazzi o con i professori. Come si comunica allora? Affrontare con gli allievi i seguenti temi:

- ▶ È importante comunicare a scuola? Perché?
- ▶ Di che cosa parlano gli allievi durante la pausa?
- ▶ Di che cosa parlano e/o vorrebbero parlare con i professori?
- ▶ In certe scuole, vengono organizzati dei forum di discussione affinché allievi e professori possano esprimersi liberamente. Gli allievi hanno già avuto l'occasione di partecipare a degli incontri simili? Quali proposte farebbero per migliorare la qualità della comunicazione a scuola?
- ▶ E in famiglia, come va da questo punto di vista? Quali sono gli argomenti di cui si parla?

Attività 7

Immaginare l'organizzazione di un incontro con tutte le famiglie rappresentate nelle fotografie :

- ▶ Quali sono gli argomenti di conversazione che potrebbero interessare tutti? Quali preoccupazioni comuni dividono?
- ▶ Un avvenimento importante sarà al centro dell'incontro. Ogni famiglia evocherà in pubblico un elemento che la rende unica. Immaginare quali potrebbero essere questi elementi.
- ▶ Gli organizzatori dell'incontro penseranno anche ai bambini. Quali attività praticate da tutti potranno essere proposte?

Allegato 1 ► Descrizione delle illustrazioni



Africa del Sud

Soweto

Foto : Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Simon Qampie, 48 anni, il padre

Poppy Rahab Qampie, 36 anni, la madre

Pearl Qampie, 14 anni, figlia (abita con sua zia in un'altra città)

Irene Qampie, 11 anni, figlia

George, 4 anni, figlio

Mateo, 2 anni, figlio

Leah, madre di Poppy

Anna, 18 anni, sorella di Poppy

I beni della famiglia

Davanti alla barriera :

- Poltrona
- Recipiente per le provviste con verdure
- Cucina a gas con bollitori da tè (2) e pentole (2)
- Frigorifero
- Asse da stiro con ferro da stiro
- Tavolo da cucina con zuccheriera, latte, piatti e posate
- Sedie (4)
- Tricicli (2)

Davanti alla casa, a partire da sinistra, in senso orario :

- Letto matrimoniale (utilizzato dai genitori e da Mateo)
- Mobile da toilette con vaso e fiori
- Armadi per vestiti (2)
- Tinozza in plastica (sull'armadio, utilizzata per il bucato)
- Mobile con telefono, televisore, tigre in ceramica, vaso e impianto stereo
- Armadio con cesta della biancheria in plastica
- Vetrina per stoviglie
- Secondo letto (utilizzato da Leah, Anna, Irene e George)
- Scrivania con recipiente in plastica e scatola per le lettere
- Tavolo con tovaglia, vasi di fiori e posacenere (2)
- Sedie (4)

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Téléviseur noir/blanc (hors service), couvertures, matelas, nattes.



Albania

Près de Burrel

Foto : L. Psihoyos e J. Knoebber

Persone che figurano sulla foto

Hajdar Cakoni, 44 anni, il padre
Hanke Cakoni, 37 anni, la madre
Armond Cakoni, 14 anni, figlio
Ardian Cakoni, 12 anni, figlio
Artila Cakoni, 6 anni, figlia
Aurel Cakoni, 5 anni, figlio

I beni della famiglia

Partendo da destra, in senso orario :

- ▶ Asino con sella
- ▶ Zangole (utensili per la fabbricazione del burro) (3)
- ▶ Attrezzi agricoli
- ▶ Tavolo con sedie (4), stoviglie e macinapepe
- ▶ Armadio con verdure e gallo
- ▶ Recipiente e barile
- ▶ Casa costruita da Hajdar Cakoni
- ▶ Tabacco (coltura familiare)
- ▶ Stalla per capre e galline (dietro la casa)
- ▶ Capre (6)
- ▶ Pecore (2)
- ▶ Letto
- ▶ Letto per bambino
- ▶ Mobile con televisione, radio e giochi
- ▶ Mandolino
- ▶ Divano
- ▶ Tappeto
- ▶ Vitello

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Lit double, placard, four à bois, poules (6), chien, petits tapis (7), tonneau à vin.



Cina

Shiping, Yunnan

Foto : Leong Ka Tai

Persone che figurano sulla foto

Wu Ba Jiu, 59 anni, il padre
Guo Ju Xian, 57 anni, la madre

Famiglia del figlio maggiore (a destra) :

Wu Wen De, 30 anni, il figlio maggiore
Li Juan Chun, 28 anni, sua moglie
Wu Dong, 8 anni, il loro figlio
Wu Xi, 3 anni, la loro figlia

Famiglia del figlio minore (a sinistra) :

Wu Wen Bin, 25 anni, il figlio minore
Li Rong, 25 anni, sua moglie
Wu Xue, 3 anni, la loro figlia

I beni della famiglia

Sur la rive, de gauche à droite :

- ▶ Carretto
- ▶ Macchina da cucire
- ▶ Piccolo tavolo con bambola
- ▶ Chitarra
- ▶ Vestiti su appendiabiti
- ▶ Triciclo
- ▶ Scrivania
- ▶ Borsa dell'acqua calda
- ▶ Grande pentola per cuocere il riso
- ▶ Ventilatori
- ▶ Bidone con insetticida e polverizzatore
- ▶ Guardaroba
- ▶ Biciclette (5)
- ▶ Giare (per la conservazione delle verdure)
- ▶ Papiri (2, contro il muro)
- ▶ Scrivania con pentola per cuocere il riso, chiavi e vaso
- ▶ Cesto per il riso
- ▶ Immagini (2, a sinistra dell'entrata)
- ▶ Bidoni in lamiera (2, per i fagioli)
- ▶ Sedia in vimini
- ▶ Letto (appartiene alla famiglia del figlio maggiore)
- ▶ Fotografie degli avi (2, a destra dell'entrata)
- ▶ Bicicletta
- ▶ Triciclo
- ▶ Macchina da cucire e grande pentola per cuocere il riso
- ▶ Vestiti su appendiabiti
- ▶ Recipienti per il bucato (4)
- ▶ Sedie (2)
- ▶ Porta abiti con completo
- ▶ Tavolo con stoviglie e giocattoli
- ▶ Abiti su appendiabiti
- ▶ Letto e biancheria da letto

Sulla barca : ▶ Tavolo, televisore, filo da pesca

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Porcs (3), étangs à poissons (3), mandariniers (100)

Gli oggetti che si trovano a sinistra della casa appartengono principalmente al figlio minore, quelli a destra della casa alla famiglia del figlio maggiore.



Etiopia

Moulo

Foto : Shawn G. Henry

Persone che figurano sulla foto

Getu Mulleta, 30 anni, il padre

Zenebu Tulu, 25 anni, la madre

Teshome Getu, 10 anni, figlio

Like Getu, 8 anni, figlia

Mamoosh Getu, 7 anni, figlio

Mulu Getu, 5 anni, figlia

Kebebe Getu, 8 mesi, figlio

I beni della famiglia

In primo piano, da sinistra :

- ▶ Paniere
- ▶ Mortaio e pestello
- ▶ Pentole per friggere (2, una per terra, vicino alla casa)
- ▶ Recipienti in plastica (uno per il caffè in grani, l'altro per l'acqua)
- ▶ Utensili per grigliata
- ▶ Scatola contenente del sale
- ▶ Insalatiera e piatto
- ▶ Marmitta di terra cotta
- ▶ Cassa in legno con vestiti
- ▶ Cucurbitacea svuotata e seccata contenente del burro
- ▶ Panieri (3)
- ▶ Scatole di latta (2, servono come tazze)
- ▶ Buoi (2, di cui uno porta il giogo)
- ▶ Tavolo con paniere, setaccio
- ▶ Vaso di terra cotta
- ▶ Morsi (per i cavalli)
- ▶ Letto
- ▶ Paniere con coperchio
- ▶ Gallina (una delle otto)
- ▶ Servizio da caffè
- ▶ Teiera
- ▶ Vassoio
- ▶ Paniere in costruzione
- ▶ Caraffa per l'acqua in terra cotta
- ▶ Pecora e agnellino
- ▶ Cavallo (uno dei tre)
- ▶ Pelle di mucca utilizzata come coperta
- ▶ Ombrello (appeso alla parete esterna della casa)

Dietro, da sinistra a

- ▶ Recinto con vitelli (5)
- ▶ Abitazione del fratello
- ▶ Tettoia dove il fratello cucina
- ▶ Abitazione della famiglia
- ▶ Abitazione dei genitori di Getu

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Foyer pour cuisiner, greniers à céréales en terre (4), radio, pelle, charrue, ânes (2), bottes caoutchouc (2 paires)



Germania

Cologne

Foto : Peter Ginter

Persone che figurano sulla foto

Bernhard Pfitzner, 38 anni, il padre

Brigitte Klose-Pfitzner, 36 anni, la madre

Manuel Pfitzner, 7 anni, figlio

Christian Pfitzner, 4 anni, figlio

I beni della famiglia

Partendo da sinistra, in senso orario :

- ▶ Mobile con videoregistratore, impianto stereo e registratore
- ▶ Mobile con televisione, giradischi, lettore CD, dischi e altoparlanti
- ▶ Treppiede e videocamera
- ▶ Tavolo con sedie (4) e stoviglie
- ▶ Mensola con libri e recipienti
- ▶ Armadio antico con vasi, vasetti e statuette
- ▶ Immagini (visibili attraverso il vetro)
- ▶ Armadio con vestiti
- ▶ Divano ad angolo
- ▶ Armadio con stoviglie, spezie e coltelli
- ▶ Piante verdi (5)
- ▶ Armadio con stoviglie, fruttiera e statuette
- ▶ Scrivania con lampada, sveglia e giocattoli
- ▶ Ripiano con giocattoli
- ▶ Tavolo con sedia e giochi
- ▶ Letti a castello (2) con orsacchiotti di peluche
- ▶ Mensola con libri
- ▶ Automobile
- ▶ Cucina con pentole (4)
- ▶ Lavastoviglie con stoviglie e forno a microonde
- ▶ Frigorifero
- ▶ Armadio con modellino (nave)
- ▶ Cassettiera con giocattoli
- ▶ Letto matrimoniale con orsacchiotto di peluche
- ▶ Biciclette (4)
- ▶ Moto con caschi
- ▶ Valigia in vimini con ricordi di famiglia (lettere, oggetti)
- ▶ Pelli di pecora (2) e cuscini (2)
- ▶ Gioco mikado gigante

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Cuisine intégrée, étagère, machine à laver, ustensiles de nettoyage, conserves.



Guatemala

San Antonio de Palopó

Foto : Miguel Luis Fairbanks

Persone che figurano sulla foto

Vicente Calabay Perez, 29 anni, il padre
Lucia Sicay Choguaj, 25 anni, la madre
Mario Calabay Sicay, 8 anni, figlio
Olivia Calabay Sicay, 6 anni, figlia
Maria Calabay Sicay, 4 anni, figlia

I beni della famiglia

Primo piano, da sinistra a destra :

- ▶ Letto
- ▶ Letto con immagini religiose

Dietro, da sinistra a destra

- ▶ Scarpe (3 paia)
- ▶ Arcolaio
- ▶ Giocattoli con bambole (3)
- ▶ Grande telaio con stoffa e camicie (tessute dalla famiglia)
- ▶ Piccolo telaio con coperta tessuta
- ▶ Casa della famiglia
- ▶ Sedia (all'entrata)
- ▶ Machete (3), falce, zaini (2), calendario, immagini (6) e cappello
- ▶ Tavolo con coperta, radioregistratore a cassette, vaso, piccolo vasetto e sedie per bambini (2)
- ▶ Tavolini (2) con piccola credenza, utensili di casa e bandiera nazionale
- ▶ Edificio-cucina separato
- ▶ Riserva di legna da ardere
- ▶ Ascia
- ▶ Thermos, colabrodo, pentola
- ▶ Mastello in plastica, gril, bicchierini
- ▶ Pietre per macinare per il mais
- ▶ Cesta, vasi di terra cotta (6)
- ▶ Utensili agricoli (4)

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Etagère, guirlande lumineuse, objets de dévotion, haches (2), casseroles (6), pot à eau (2), corbeille et ustensiles pour le tissage, sac avec vêtements, corde, poufs.



Haiti

Maissade

Foto : Robb Kendrick

Persone che figurano sulla foto

Dentes Delfoart, 54 anni, il padre

Madame Dentes Delfoart, 40 anni, la madre (ha abbandonato il suo nome quando si é sposata)

Jean Donne Delfoart, 18 anni, figlio

Lucianne Delfoart, 15 anni, figlia

Fidi Delfoart, 14 anni, figlia

Soifette Delfoart, 8 anni, figlio

I beni della famiglia

In primo piano, da sinistra :

- ▶ Carriola
- ▶ Letto
- ▶ Machete
- ▶ Sedie (3)
- ▶ Capra
- ▶ Basto per gli asini e sacco per il miglio
- ▶ Giocattolo (auto)
- ▶ Scarpe (quattro paia e mezzo)
- ▶ Letto con vestiti, biancheria da letto e cuscini
- ▶ Pestello e zappa
- ▶ Sedia con vestiti e straccio

Dietro, da sinistra :

- ▶ Mobile contenente dei bicchieri (19), dei bicchierini (21), un vaso, delle tazze (2), una caraffa in plastica e delle campane di protezione contro gli insetti (3).
- ▶ Granaio sopraelevato (costruito su dei paletti)
- ▶ Letto e cesta in plastica
- ▶ Mulo
- ▶ Gallina
- ▶ Asino e sella
- ▶ Sedie (2) con catino in plastica
- ▶ Mortaio e pestello
- ▶ Secchio
- ▶ Catino di plastica
- ▶ Tavoli (2) con stoviglie, una caffettiera, una lampada a petrolio, dei recipienti per l'acqua e dei cappelli (4)
- ▶ Sedie (2) con cassette

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Chèvre, taureau, poules (5), selle, ustensiles de cuisine, vêtements.



India

Ahraura, Uttar Pradesh

Foto: Peter Ginger

Persone che figurano sulla foto

Bachau Yadev, 32 anni, il padre
Mashre Yadev, 25 anni, la madre
Bhola Yadev, 8 anni, figlio
Gurai Yadev, 6 anni, figlia
Manoj Yadev, 5 anni, figlio
Arti Yadev, 2 anni, figlio

I beni della famiglia

Da sinistra a destra :

- ▶ Sedia in legno con misurini per le spezie (3), cassa di metallo per i documenti, immagini e oggetti di valore.
- ▶ Scala
- ▶ Pesi in legno (4, sono utilizzati negli allenamenti di lotta)
- ▶ Letto (serve da divano durante il giorno)
- ▶ Immagini di dei Hindu (3)
- ▶ Legno di sandalo (a destra, a lato della porta)
- ▶ Bicicletta (non utilizzabile)
- ▶ Recipienti metallici (7), bicchierini (2) e vassoi (4)
- ▶ Giare in ceramica (2, dietro i recipienti metallici)
- ▶ Cesto per posate (tra i recipienti metallici e le ceramiche)
- ▶ Paniere per il riso
- ▶ Sacchi di riso (3)
- ▶ Secondo letto (appoggiato al muro)
- ▶ Coperte



Islanda

Hafnarfjörður
Foto : Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Björn Thoroddsen, 57 anni, il padre
Margret Gunnlaugsdóttir, 42 anni, la madre
Sif Hauksdóttir, 18 anni, figlia del primo matrimonio della madre
Gunnlaugur Björnsson, 13 anni, figlio
Gestur Björnsson, 11 anni, figlio
Thórdís Björnsson, 7 anni, figlia

I beni della famiglia

Da sinistra a destra :

- ▶ Pony islandesi (2 su 4)
- ▶ Tappeti
- ▶ Vecchio scrittoio
- ▶ Divani (3)
- ▶ Poltrona
- ▶ Tavolo
- ▶ Poltrona
- ▶ Automobili (2)
- ▶ Scrivania con giocattoli
- ▶ Scaffale con giocattoli
- ▶ Letto matrimoniale
- ▶ Sedia
- ▶ Letti (3) con giocattoli
- ▶ Passeggino per bambola
- ▶ Cassettiera con giocattoli e radioregistratore a cassette
- ▶ Bambola, letto per bambola e macchina per bambino
- ▶ Lavatrice, asciugatrice, frigorifero e apparecchi da cucina (2)
- ▶ Cucina con pentole e recipienti
- ▶ Lavastoviglie con scatole
- ▶ Armadio
- ▶ Tavoli (2) con lampada e stoviglie
- ▶ Sedie (4)
- ▶ Cassa degli attrezzi
- ▶ Biciclette (3, dietro l'albero di Natale)
- ▶ Tavoli (2) con televisori (2), apparecchi video e stereo
- ▶ Pala per la neve
- ▶ Violoncelli con leggio
- ▶ Sgabello per pianoforte
- ▶ Vecchia sedia

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Paroi murale avec des centaines de livres, étagères (2), armoires murales (2) avec vêtements, armoires de cuisine (2) avec vaisselle et ustensiles de cuisine, lit, aile delta, porcelaine ancienne, cages à oiseaux (2) avec canaris (6), machine à coudre, armes anciennes, fusil de chasse, tapis.



Kuwait

Koweït City

Foto : Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Saif Abdullah, 52 anni, il padre
Sainab Abdullah, 44 anni, la madre
Lubna Abdullah, 29 anni, figlia
Laila Abdullah, 26 anni, figlia
Abla Abdullah, 16 anni, figlia
Ali Abdullah, 2 anni, figlio

Agnes Fernandes ; 25 anni, governante
Xavier Fernandes, 30 anni, governante

I beni della famiglia

- ▶ Vaso cinese con coperchio (2)
- ▶ Tappeti (17)
- ▶ Tavolo con sedie (6), lampada Tiffany e caffettiere
- ▶ Carretto per il servizio in tavola con argenteria
- ▶ Piccolo armadio con statua
- ▶ Automobili (4)
- ▶ Biciclette (2)
- ▶ Cassettiera con statuette
- ▶ Divano (lungo 14 metri)
- ▶ Tavoli (3) con riviste
- ▶ Pelli di leopardo (2)
- ▶ Mobili da ufficio con radioregistratore a cassetta, fax, computer, stampante, lampade (3)
- ▶ Orologio antico (8), quadri (14), esche (3)
- ▶ Frigorifero
- ▶ Lavatrice e asciugatrice
- ▶ Tavolo con sedie (6), sedia per bambino, forno a microonde e grill
- ▶ Barbecue
- ▶ Tavolo con canna da pesca e accessori di sport
- ▶ Letto matrimoniale con cassettiere (2)
- ▶ Comodino con radioregistratore a cassetta, asse e ferro da stiro, letto matrimoniale, sedie (2), divano, poltrone (6), triciclo, tavolo con immagini e scatola per i gioielli
- ▶ Tenda con divano, tavolo, caffettiera, leggio
- ▶ Letto matrimoniale, tavolo da toilette, radioregistratore a cassetta, sedie (5)
- ▶ Tavolini (3) con gabbia per uccelli
- ▶ Letti (2) con comodino, giocattolo
- ▶ Tavolo con giocattolo
- ▶ Credenze (2) con pianta, recipiente
- ▶ Lampada, panierino, portaombrelli
- ▶ Divano
- ▶ Tavolini (3) con lampade (2)
- ▶ Poltrone (2)
- ▶ Sedia a dondolo, recipienti (6), panierini (2)
- ▶ Tavolo con pianta
- ▶ Letto con comodino e lampada
- ▶ Cassettiera con tovagliette
- ▶ Leggio con sedia e libri
- ▶ Divani (2), poltrone (2)
- ▶ Tavolini (3) con tovagliette, televisore e lampada

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :
Paroi murale, commodes (3), armoire murale, secrétaire ancien, cuisine intégrée, téléviseur (1), enregistreur vidéo, aspirateur, plantes, lampes, cassettes vidéos, photographie, cheminée, ustensiles de cheminée, chien (3 = Henry, Antar, Shaboub), poules (10).



Mali

Kouakourou

Foto : Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Soumana Natomo, 39 anni, il padre

Pama Kondo, 28 anni, prima moglie

Fatouma Niangani Toure, 26 anni, seconda moglie

I figli della prima moglie :

Pai Natomo, 11 anni, figlia

Kontie Natomo, 9 anni, figlio

Mama Natomo, 6 anni, figlio

Mamadou Natomo, 3 anni, figlio

Tata Natomo, 13 anni, figlia (non presente sulla foto)

I figli della seconda moglie :

Toure Natomo, 5 anni, figlia

Fatoumata Natomo, 3 anni, figlia

Mama Natomo, 1 anno, figlio

Cia Niento (sposata con il fratello del padre)

I beni della famiglia

Sul tetto, da sinistra :

- ▶ Mortaio e pestello
- ▶ Setaccio (per i cereali)
- ▶ Bastone rituale (sul bordo del tetto)
- ▶ Moschettone (fuori uso)
- ▶ Zanzariera (sopra il letto)
- ▶ Bicicletta
- ▶ Vaso danneggiato
- ▶ Paniere contenente dei vestiti
- ▶ Catini per il bucato
- ▶ Paniera in corteccia contenente degli stracci e dei pezzi di stoffa
- ▶ Marmitta e mestolo
- ▶ Bidone dell'acqua
- ▶ Bollitore
- ▶ Annaffiatoi (di cui uno in cattivo stato)
- ▶ Vasi di terra cotta
- ▶ Forma per tegole quadrata e tegola
- ▶ Radioregistratore a cassetta
- ▶ Coperta (piegata tra il padre e la prima moglie)
- ▶ Marmitta e pasta di riso
- ▶ Recipiente in legno contenente delle spezie
- ▶ Attrezzo agricolo

Facciata dell'abitazione e cucina :

- ▶ Filo da pesca
- ▶ Stenditoio (supporto in legno per fare asciugare il bucato, ricoperto di un telo, utilizzabile come parasole)
- ▶ Focolare
- ▶ Grande caraffa in terra cotta contenente dell'acqua

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Literie, manguiers (3), service en métal, moustiquaire, sacs de riz (environ 180 kg), mortier et pilon, batteries de radio usagées (utilisées par les enfants pour jouer), bois pour le feu.



Messico

Guadalajara

Foto : Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Ambrosio Castillo Cerda, 29 anni, il padre
Carmen Balderas de Castillo, 25 anni, la madre
Cruz Castillo Balderas, 10 anni, figlio
Nayalit Castillo Balderas, 8 anni, figlia
Brenda Castillo Balderas, 7 anni, figlia
Marco Antonio Castillo Balderas, 5 anni, figlio

I beni della famiglia

In primo piano :

- ▶ Pistola (giocattolo)
- ▶ Divano
- ▶ Televisore

Nella corte, da sinistra, in senso orario :

- ▶ Armadio con vestiti
- ▶ Divano
- ▶ Poltrone (2)
- ▶ Piante (7), sul muro
- ▶ Tavolino con coperta e figurine
- ▶ Armadio con tovaglette e impianto stereo
- ▶ Tavolo con fiori artificiali
- ▶ Ventilatore
- ▶ Luce al neon
- ▶ Frigorifero con fruttiera
- ▶ Tavolo con piccolo barile di vino, miscelatore e mortaio
- ▶ Bottiglie d'acqua (2, sul muro)
- ▶ Lavatrice
- ▶ Alto parlanti (2) con sculture di tori
- ▶ Mobile con impianto stereo, cassette e dischi in vinile
- ▶ Tavoli (2) con sedie (4), stoviglie, bicchieri e pentole
- ▶ Armadio con stoviglie
- ▶ Libreria con cappellino e vaso (dietro l'armadio delle stoviglie)
- ▶ Ripiano con cassette audio
- ▶ Scopa, orologi a muro (2), mobile per scarpe con scarpe (6 paia), specchi, calendario, immagini (2), maschera per saldatore
- ▶ Cucina con pentole e padelle
- ▶ Armadio con ferro da stiro, utensili da cucina e provviste
- ▶ Tavolo da toilette con cosmetici
- ▶ Letti (3) con giocattoli

Sul tetto :

- ▶ Corda per il bucato, bucato e piante (3), biciclette (3), il cane Teri

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Vêtements, litterie.



Mongolia

Ulaanbaatar

Foto : Leong Ka Tai e Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Regzen Batsuury, 37 anni, il padre

Lhkamsuren Oyuntsetseg, 31 anni, la madre

Khorloo Batsuury, 9 anni, figlia

Batbileg Batsuury, 5 anni, figlio

Oyunjargal, 33 anni, la sorella del padre

Yeruutzul, 12 anni, sua figlia

La sorella della madre, suo marito e suo figlio sono seduti sul letto, a lato della loro yurta

I beni della famiglia

Da sinistra, in senso orario :

- ▶ Armadio con servizi da tè (2), piccola statua di Buddha
- ▶ Sull'armadio : foto di famiglia (2), cavalli in porcellana (2) e Buddha in porcellana
- ▶ Supporti per il montaggio della yurta (domicilio della famiglia)
- ▶ Cassettiera con sveglia e specchio
- ▶ Letto matrimoniale con copriletto tessuto e copriletto supplementare
- ▶ Tavolo con pomodori, formaggio, teiera, conserva marmellata, piccole figurine (2), limonata (6 bottiglie), coppette in porcellana (6), pentola, spezie e dolci (7)
- ▶ Placche elettriche con bollitore
- ▶ Piatti in smalto (2, contro il muro, decorate con delle mollette)
- ▶ Luci al Neon (sul tetto della yurta)
- ▶ Armadio per stoviglie con ripiani (2)
- ▶ Teiere (2), figurine in porcellana, marmellate, candeliere
- ▶ Lavabo (sulla cassa in legno)
- ▶ Secondo letto matrimoniale con copriletto
- ▶ Televisore (in bianco e nero), su cassa in legno con incensiere
- ▶ Buddha in legno in una vetrina

Fuori dalla yurta :

- ▶ Pecora
- ▶ Yurta e letto della famiglia della sorella della madre
- ▶ Vaso, secchio
- ▶ Frigorifero, barile
- ▶ Toilette esterna (a sinistra del cancello)
- ▶ Traversina di ferrovia e legno destinati alla costruzione di una casa rustica per l'inverno (dietro la yurta principale e a sinistra di quest'ultima)

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Poignard pour le combat, vêtements.



Samoa

Persone che figurano sulla foto

Auseuga Lagavale, 65 anni, il padre
Faaleo Lagavale, 60 anni, la madre
Fuao Lagavale, 13 anni, figlia
Laufafa Atalupe, 31 anni, figlia
Alatupe Alatupe, 37 anni, suo marito
Teuila Alatupe, 10 anni, figlia
Pauline Alatupe, 5 anni, figlia
Faaleo Alatupe, 4 anni, figlia
Junior Alatupe, 11 mesi, figlio

I beni della famiglia

Da sinistra, in senso orario :

- ▶ Stuoie intrecciate (2) con materia prima
- ▶ Poltrone (4)
- ▶ Radio e radioregistratore a cassette
- ▶ Tavolo con coperta
- ▶ Stuoie per dormire (13)
- ▶ Letti con zanzariere (2)
- ▶ Piroga da esposizione
- ▶ Pentole (3) e recipiente
- ▶ Vitelli (2)
- ▶ Armadio con stoviglie
- ▶ Credenza con coperta e «tanoa» (coppa utilizzata a fini rituali)
- ▶ Tavolo con stoffa e libri
- ▶ Palla
- ▶ Pallina da tennis e matterello
- ▶ Maiali (2)
- ▶ Gallina

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Poules (15), porcs (4), chats (5), lunettes de natation, vêtements, livres, bibles, chansonniers.



Stati Uniti

Pearland, Texas

Foto: Peter Ginter e Peter Menzel

Persone che figurano sulla foto

Rick Skeen, 36 anni, il padre

Pattie Skeen, 34 anni, la madre

Julie Skeen, 10 anni, figlia

Michael Skeen, 7 anni, figlio

I beni della famiglia

In primo piano: ► La sacra Bibbia, tenuta in mano dalla madre

Da sinistra in senso orario:

- Lucky, il cane, legato ad una bocca da incendio che ricorda a Rick i suoi anni di servizio come pompiere
- Tavolo con sedie (6), fruttiera, stoviglie, bicchieri e posate
- Macchina da cucire (antichità)
- Poltrone (2)
- Spots (strumenti del fotografo)
- Tavolino con lampada
- Divano
- Tavolo con ripiano di marmo, vasi e libri
- Armadio con televisore
- Tavolo con impianto stereo
- Altoparlanti (4)
- Vetrinetta con esposizione di porcellane
- Scrittoio
- Biciclette (4)
- Scaffali (visibili attraverso la finestra)
- Computer e mobile da computer (nascosti dalla testa del padre)
- Automobili (2)
- Buggy (fuori-strada)
- Scaffale con strumenti vari e attrezzi per il giardinaggio
- Trofei di caccia (2)
- Bandiera americana
- Cassettiere (2) con libri e giocattoli
- Armadio per documenti con casa delle bambole
- Sedia con orsacchiotti di peluche
- Tavolino basso con cartina degli Stati Uniti, globo terrestre e orsacchiotti di peluche
- Frigorifero
- Leggio con sedia e trenino in miniatura
- Tavolo con televisore
- Asciugatrice con apparecchi elettrodomestici
- Cucina con pentole e asciugamani (2)
- Lavatrice con macchina da caffè e tostapane
- Lavastoviglie con forno a microonde
- Asse da stiro e ferro
- Letti (3) con chitarra e giocattoli
- Pianoforte con sgabello
- Macchina da cucire con sedia e cesta del cucito
- Foto di famiglia



Uzbekistan

Près de Taschkent

Foto : L. Psihoyos e J. Knoebber

Persone che figurano sulla foto

Serik Kalnazarow, 44 anni, il padre
Salika Kalnazarow, 40 anni, la madre
Usen Kalnazarow, 19 anni, figlio
Bakhit Kalnazarow, 18 anni, figlio
Assiya Kalnazarow, 17 anni, figlia
Zulphiya Kalnazarow, 14 anni, figlia
Makhsud Kalnazarow, 12 anni, figlio
Akhmediar Kalnazarow, 9 anni, figlio

I beni della famiglia

Da sinistra, in senso orario :

- ▶ Cane
- ▶ Credenze (4) contenenti delle trapunte, dei cuscini e dei tappeti (29)
- ▶ Casa per l'inverno (dietro l'albero)
- ▶ Casa per l'estate
- ▶ Credenza contenente delle stoviglie
- ▶ Armadi contenenti altre trapunte
- ▶ Tavolo e oggetti casalinghi
- ▶ Sedie (4)
- ▶ Zangola
- ▶ Granaio con fieno sul fienile
- ▶ Mucca
- ▶ Bicicletta
- ▶ Tappeti (3)
- ▶ Letto

Autres biens de la famille ne figurant pas sur la photographie :

Poêle, poêle hors service, tabourets (8), vaches (2), miroir abîmé, poster d'Arnold Schwarzenegger.

Allegato 2 ► per saperne di più

Chi è Alliance Sud?

Alliance Sud è la Comunità di lavoro delle sei grandi organizzazioni svizzere di cooperazione internazionale Swissaid, Sacrificio Quaresimale, Pane per tutti, Helvetas, Caritas e Aces. Scopo di **Alliance Sud** è quello di influenzare la politica della Svizzera a favore delle popolazioni povere del mondo, private dei loro diritti fondamentali: principalmente con campagne pubbliche, un lavoro informativo, conferenze e interpellanze pubbliche. **Alliance Sud** si impegna per una Svizzera solidale, per una giustizia fiscale mondiale, per lo sdebitamento dei paesi poveri, per uno sviluppo sostenibile e per un diritto all'acqua per tutti.

I tre centri nazionali di **Alliance Sud** (Lugano, Berna e Losanna) dispongono di una banca-dati online denominata Globalia con una selezione di diverse centinaia di collegamenti Internet sui temi nord-sud. I centri di documentazione sono specializzati nei paesi del Sud (Africa/ Oceano Indiano, America latina/ Caraibi, Asia e Pacifico) e nei paesi dell'Est (ex URSS e Asia centrale).

Pubblicazioni

A qui profite l'aide au développement ? Controverses et nouvelles pistes

Il nuovo libro di Peter Niggli sottolinea anche i limiti dell'aiuto, che non gioca solo un ruolo d'accompagnamento nei processi di sviluppo ma acquista invece tutto il suo senso e si rivela efficace quando si concentra sul miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni più povere - Edité par Alliance Sud et Edition d'en bas, Lausanne, 2008, 200 pages, Fr. 24.- *

Titolo in tedesco: Der Streit um die Entwicklungshilfe. Mehr tun - aber das Richtige -Herausgegeben von Alliance Sud. Rotpunktverlag, Zürich Mai 2008. 210 pag., Fr. 22.-* | Euro 14.-

Umanità in cammino

Il dossier foto con 50 fotografie in bianco e nero mostra persone di tutto il mondo nelle diverse situazioni di vita attorno ai temi dello sviluppo demografico e della migrazione. 50 fotografie A4: una broccura A4, 20 pagine, in contenitore di plastica, Alliance Sud, Berna 2005, Fr. 46.-*

Giovani e lavoro: Jobs go global

Il set didattico è indirizzato alle persone che seguono una formazione professionale e permette di discutere le correlazioni e i retroscena legati al mondo del lavoro alle nostre latitudini e in altri Paesi. E' completato da una serie di cartoline, da carte simbolo e carte tematiche, da un dossier pedagogico per i docenti, da schede fotocopiable, dal ritratto del lavoro, un DVD-Rom. E' stato elaborato da Alliance Sud, la Fondazione Educazione e Sviluppo e Film per un solo mondo su mandato della Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione, (DSC). Fr. 19.- *

Rispetto, non razzismo

Il DVD contiene 9 cortometraggi sul tema dei pregiudizi e i comportamenti. I film si rivolgono soprattutto a bambini e giovani. Per ogni film racchiuso nel DVD c'è un ampio materiale di accompagnamento per l'insegnamento. La coproduzione è del servizio Formazione e "Film per un solo mondo". E' in tre lingue (I/F/D), 2004, Fr. 60.- *

Peter Niggli: Quale sviluppo dopo l'11 settembre? Per andare oltre la globalizzazione,

Comunità di lavoro Swissaid, Sacrificio Quaresimale, Pane per tutti, Helvetas, Caritas, Aces. Edizioni Sonda Srl, Casale Monferrato (Italia). 120 p., esaurito: consultabile presso Alliance Sud o nelle biblioteche

Dimmi cosa mangi: Ritratto fotografico di famiglie provenienti da 16 paesi.

Un viaggio alla scoperta dei temi legati all'alimentazione. Autrice: Christine Imhof. Editore: Servizio Educazione di Alliance Sud . 72 pagine, A4, dossier pedagogico, mappa con 16 fotografie in formato A3 a quattro colori, Prezzo 39.- Fr.*

* le spese postali sono escluse

Indirizzo

Alliance Sud

Casella postale 516, CH - 6903 Lugano
Telefono +41 (0)91 967 38 40 / Fax +41 (0)91 966 02 46
e-mail lugano@alliancesud.ch www.alliancesud.ch

Fondazione Educazione e Sviluppo

Servizio regionale della Svizzera italiana

► **Una visione globale dello sviluppo umano**

I temi principali della Fondazione Educazione e Sviluppo sono le relazioni Nord-Sud, i diritti della persona, l'educazione interculturale, la pace e lo sviluppo sostenibile e il turismo responsabile.

- Opera nel campo educativo attraverso un lavoro di informazione e di sensibilizzazione.
- Promuove contatti e scambi tra persone e gruppi provenienti da regioni e culture diverse.

► **Prestazioni per insegnanti**

La Fondazione Educazione e Sviluppo propone corsi, consulenze e materiali didattici indirizzati a istituti e organizzazioni attivi nel campo educativo.

- Consiglia gli insegnanti che desiderano farsi promotori di iniziative pedagogiche.
- Promuove la divulgazione di materiali didattici e di libri attraverso una lista aggiornata.
- Attraverso il premio « Pianeta blu » valorizza la produzione di materiali di qualità nel campo dell'editoria scolastica.

► **Una fondazione con un ampio sostegno**

Nel consiglio di fondazione sono rappresentati:

- Confederazione
- Cantoni e regioni
- Organizzazioni di docenti
- Organizzazioni non governative

La Fondazione Educazione e Sviluppo si finanzia tramite:

- contributi della DSC (Direzione dello sviluppo e della cooperazione del Dipartimento federale degli affari esteri)
- contributi da parte delle organizzazioni umanitarie
- mandati assegnati dai Cantoni e da privati
- vendita di prestazioni e materiali

► **Visitate il nostro sito web : www.globaleducation.ch**

► **Per informazioni, richieste o appuntamento :**

Tel e Fax +41 091 966 14 06
fes@lugano.globaleducation.ch

► **Il nostro indirizzo è :**

Fondazione Educazione e Sviluppo
via Breganzona 16
6900 Lugano